DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3
N. 346 DEL 1 APR. 2016

Oggetto: Approvazione inserimento paziente con dual diagnosis per assistenza residenziale terapeutico riabilitativa presso la Comunità "Il Porto" Onlus di Moncalieri.

IL DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 3

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;
VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. di approvare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio che si intendono trascritte, l'assistenza residenziale terapeutica riabiltativa alla paziente Or. Ch., presso la Comunità Il Porto Onlus di Moncalieri, come dalla relazione sanitaria del 01-02-2016 del Serv. Dipendenze Patologiche del Distretto di Jesi e dalla richiesta del Direttore dell'UOC di Psichiatria di Camerino del 08-03-2016;

2. di prendere atto che la Comunità Il Porto Onlus comunicherà la data di ingresso della paziente, la relazione clinica periodica con descrizione dello stato di adesione ai trattamenti riabilitativi ai servizi invianti dell'AV3, al fine della valutazione della durata dell'assistenza totale e dell'appropriatezza degli interventi erogati alla paziente, che viene quantificata in 4 mesi dai Servizi Territoriali invianti;

3. di dare atto che la Comunità "Il Porto" onlus detiene tutta la documentazione amnministrativa attinente l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale, oltre ad essere convenzionata con l'ASL TO5 per la gestione assistenzale dei pazienti affetti da dual diagnosis, come la fattispecie del caso accertato alla paziente Ch. Or.;

4. di applicare la retta di degenza totalmente sanitaria di euro 198,88 Iva esente, il cui importo si evince dalla delibera del Direttore Generale e dalla convenzione con ASL TO5 n. 115 del 04-04-2014, valida su tutto il territorio nazionale;

5. di dare atto che l'assunzione della spesa totalmente sanitaria a carico dell'Area Vasta n. 3, per un periodo di 4 (quattro) mesi, pari a circa euro 23.865,60 iva esente – euro/die 198,88 x 120 giorni – sarà imputata al budget 2016 che sarà assegnato all'Area Vasta n. 3, divisa in due distinte autorizzazioni Sert e D.S.M. del Distretto di Camerino: per la parte del Sert all'autorizzazione AV3TERR n. 23.40/2016 - Conto 0505100101, C.d.C. 1021926; per la parte del D.S.M. all'autorizzazione AV3TERR n. 25.27/2016, Conto 0505100105 - C.d.C. 1021927 B.E. 2016;

6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

8. di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e all'U.O.C. Contabilità e Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore dell'Area Vasta n. 3
Dott. Alessandro Maccioni

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO
Si attesta che la spesa prevista nel documento istruttorio sarà coerente ed economicamente compatibile con le disponibilità economiche del budget che verrà assegnato per l' anno 2016.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione
Paolo Giubilei

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE DI CONCERTO CON IL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE – Camerino

Normativa di riferimento

Visto il D.P.C.M. 14-2-2001 recante l'atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;

D.G.R.M. n. 132 del 06-07-2004 recante "Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale".

Accordo tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane sul "Piano di azioni Nazionale per la Salute Mentale" del 24-01-2013;

Deliberazione n. 38 del 16-12-2011 "Piano Socio Sanitario Regione Marche 2012-2014";

D.G.R.M. n. 734 del 29-06-2007 recante "Regolamento dell'accesso alle prestazioni residenziali in regime di mobilità sanitaria interregionale".

D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza". Autorizzazione al funzionamento come Comunità Protetta di tipo A, n. 1085 del 16-09-2009.

Accreditamento Assessorato alla Sanità Regionale Piemonte D.G.R. n. 95-1305 del 30-12-2009, D.G.R. 21-13607 del 22-03-2010, D.G.R. 24-1054 del 24-11-2010.

Convenzione Comunità Terapeutico "Il Porto" con ASL TO 5 n. 115 04-04-2014.

Deliberazione del Direttore Generale ASL TO n. 5, n. 291 del 24-07-2014.

Proposta di provvedimento

La paziente Ch. Or. attualmente è ricoverata in SPDC di Jesi a seguito di riacutizzazione dell'episodio psicotico delirante per il quale aveva già effettuato precedente ricovero dal 16/12/15 al 7/1/16.

Lo psichiatra del Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche, Dr. Danilo Tittarelli, che ha in cura la succitata paziente, con relazione sanitaria prot. n. 23466 del 05-02-2016, ha rilevato la seguente situazione clinica: "*La paziente al momento attuale appare collaborante e disponibile, tendente al pianto e alla lamentosità rispetto all'ambiente di ricovero. Le condizioni psicopatologiche appaiono in progressivo miglioramento e in fase di compenso rispetto all'ideazione delirante grazie all'azione deliriolitica della terapia farmacologica, con tuttavia tendenza all'impregnazione. Il quadro psicopatologico, alla luce dei pregressi psicopatologici legati all'abuso di sostanze stupefacenti, eroina da alcuni anni orsono, fino all'abuso occasionale e più frequente negli ultimi mesi di cannabinoidi e cocaina, appare compatibile con un quadro psicotico a prevalente componente deliroide, a contenuto interpretativo e di riferimento.*

La paziente ha aderito formalmente al programma concordato. Dalle valutazioni effettuate e dalla raccolta anamnestica si è da subito evidenziato, come peraltro già riscontrato, un'organizzazione borderline di personalità caratterizzata in passato da agiti impulsivi e disregolazione emotiva, condotte di abuso di sostanze stupefacenti e alcool, disturbi della condotta alimentare.

L'umore disforico di base appare più contenuto, grazie anche ad una discreta aderenza al trattamento farmacologico in regime di protezione e ricovero, nonché di assistenza sanitaria e infermieristica. Durante il ricovero non si sono evidenziati segni o sintomi obiettivi di sindrome astinenziale alle sostanze e negatività agli esami tossicologici.

Il tricologico invece evidenzia positività alla cocaina e ai cannabinoidi. Nel programma di osservazione e diagnosi attuale si ravvede la necessità di intraprendere un percorso di tipo residenziale post-ricovero per garantire alla paziente una maggiore compliance dei trattamenti in atto, con aspetti supportivi e contenitivi delle tempeste emotive, delle crisi comportamentali e tossicomaniche. Le condizioni psicopatologiche appaiono in lento miglioramento e tuttavia necessitanti di un percorso terapeutico e riabilitativo residenziale da verificare longitudinalmente.

In considerazione di ciò e viste le problematiche familiari, il disagio socio-lavorativo, nonché l'impossibilità al momento attuale di una cura da programmare a livello territoriale e ambulatoriale, il nostro parere si è orientato come prima scelta su un programma comunitario residenziale in una struttura ad alta intensità di cura e assistenza specialistica, da reperire extra regione. Infatti, la paziente ha effettuato in passato ripetuti programmi residenziali in strutture del territorio marchigiano con interruzione intempestiva del programma da parte della stessa ed esiti negativi nel lungo termine".

Gli stessi medici che hanno in cura la paziente hanno individuato quale struttura appropriata, la Comunità Terapeutica "Il Porto" Onlus di Moncalieri, richiedendo telefonicamente la disponibilità all'inserimento, quest'ultima confermata dalla medesima Comunità con nota del 03-03-2016, indicando come primo giorno utile all'ingresso della paziente, la data del 23 marzo 2016.

Il Dr. Angelo Meloni, Responsabile della dell'UOC di Psichiatria del Distretto di Camerino, dopo aver interpellato la Dr.ssa Ricci del Sert di Camerino e il Dr. Giuli come Direttore del DDP dell'AV3, con nota del 08-03-2016 ha dato conferma della possibilità di inserimento della paziente Or. Ch. presso la Comunità "Il Porto" per periodo di 4 (quattro) mesi, con suddivisione della retta tra l'UOC Psichiatria di Camerino e il DDP di Area Vasta, con l'obiettivo della riabilitazione del quadro clinico attraverso una migliore compliance ai trattamenti psico farmacologici e all'estensione dell'uso di sostanze.

La retta di degenza per l'assistenza presso la Comunità "Il Porto" Onlus, come si evince dalla delibera del Direttore Generale n. 115 del 04 aprile 2014, così come rettificata dalla delibera del Direttore Generale ASL TO 5, n. 291 del 24-07-2014, è di 198,88 euro/die, Iva esente.

La spesa per l'assistenza che si andrà ad erogare a Ch. Or., per un periodo iniziale di 4 mesi (120 giorni), alla fine del quale sarà rivalutata dagli specialisti e dai Servizi territoriali invianti, sarà di circa euro 23.865,60 IVA esente, così calcolata: euro/die 198,88 x 120 giorni, con imputazione a due distinte autorizzazioni, Sert e D.S.M. del Distretto di Camerino: per la parte del Sert all'autorizzazione AV3TERR n. 23.40/2016 - Conto 0505100101, C.d.C. 1021926; per la parte del D.S.M. all'autorizzazione AV3TERR n. 25.27/2016, Conto 0505100105 - C.d.C. 1021927 B.E. 2016.

Esito dell'istruttoria

In base alle motivazioni esposte, si propone

1. di approvare l'assistenza residenziale terapeutica riabiltativa alla paziente Or. Ch., presso la Comunità Il Porto Onlus di Moncalieri, come dalla relazione sanitaria del 01-02-2016 del Serv. Dipendenze Patologiche del Distretto di Jesi e dalla richiesta del Direttore dell'UOC di Psichiatria di Camerino del 08-03-2016;

2. di prendere atto che la Comunità Il Porto Onlus comunicherà la data di ingresso della paziente, la relazione clinica periodica con descrizione dello stato di adesione ai trattamenti riabilitativi ai servizi invianti dell'AV3, al fine della valutazione della durata dell'assistenza totale e dell'appropriatezza degli interventi erogati alla paziente, che viene quantificata in 4 mesi dai Servizi Territoriali invianti;

3. di dare atto che la Comunità "Il Porto" onlus detiene tutta la documentazione amnministrativa attinente l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale, oltre ad essere convenzionata con l'ASL TO5 per la gestione assistenzale dei pazienti affetti da dual diagnosis, come la fattispecie del caso accertato alla paziente Ch. Or.;

4. di applicare la retta di degenza totalmente sanitaria di euro 198,88 Iva esente, il cui importo si evince dalla delibera del Direttore Generale e dalla convenzione con ASL TO5 n. 115 del 04-04-2014, valida su tutto il territorio nazionale;

5. di dare atto che l'assunzione della spesa totalmente sanitaria a carico dell'Area Vasta n. 3, per un periodo di 4 (quattro) mesi, pari a circa euro 23.865,60 iva esente – euro/die 198,88 x 120 giorni – sarà imputata al budget 2016 che sarà assegnato all'Area Vasta n. 3, divisa in due distinte autorizzazioni Sert e D.S.M. del Distretto di Camerino: per la parte del Sert all'autorizzazione AV3TERR n. 23.40/2016 - Conto 0505100101, C.d.C. 1021926; per la parte del D.S.M. all'autorizzazione AV3TERR n. 25.27/2016, Conto 0505100105 - C.d.C. 1021927 B.E. 2016;

6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

8. di trasmettere copia del presente atto deliberativo alla U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale e all'U.O.C. Contabilità e Bilancio per il seguito di competenza.

Il Responsabile del procedimento
Dr. Andrea Feliziani

Il Direttore dell'UOC Psichiatria
Distretto di Camerino
Dr. Angelo Meloni

Il Responsabile Medico
Dipendenze Patologiche
Distretto di Camerino
Dr.ssa Anna Ricci

Il Direttore
Dipartimento Dipendenze Patologiche AV3
Dr. Gianni Giuli

Il Direttore del DSM AV3 Macerata
Dr.ssa Rosanna Carassai

Il Dirigente Amministrativo
UOC Direzione Amministrativa Territoriale
Dr. Alberto Carelli

- ALLEGATI -

Prospetto identificativo paziente sottratto alla pubblicazione per ragioni di privacy

REGIONE MARCHE

Numero	346/AV3
Data	01/04/2016

DETERMINA N. 346/AV3 DEL 01/04/2016

Approvazione inserimento paziente con dual diagnosis per assistenza residenziale terapeutico riabilitativa presso la Comunità "Il Porto" Onlus di Moncalieri.

PUBBLICAZIONE:

dal 01/04/2016 al 15/04/2016

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 01/04/2016
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI [X] NO [ ]

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

01/04/2016 Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 1.4.2016

Atto soggetto al controllo della Regione: SI [ ] NO [X]

Inviato con nota n. _____ del _____